



BORGO

notizie

Periodico trimestrale del Comune di Borgo Valsugana - anno XVIII - n. 3 ■ OTTOBRE 2003



- 3 La parola al Sindaco
- 4 Dal Consiglio, dalla Giunta
- 6 Borgo Notizie per l'ambiente
- 8 Progetto "Bussola"
- 8 Notizie in breve dall'asilo nido
- 9 Spazio Giovani
- 10 Elezioni provinciali 2003
- 11 Dai Gruppi consiliari
- 16 Spazio Biblioteca
- 17 Incontri
- 18 Dalle Associazioni
- 23 Numeri utili

Direttore:

Laura Froner (Sindaco)

Direttore Responsabile:

Lucio Gerlin

Comitato di Redazione:

Matteo Cappello
 Paolo Cappello
 Alessandro Caumo
 Massimo Dalledonne
 Armando Munà
 Elisa Parisini
 Gianantonio Torelli

Hanno collaborato:

Vittorio Fabris
 Elena Gretter
 Massimo Libardi

Realizzazione e stampa:

Publistampa Arti Grafiche, Pergine

Autorizzazione Tribunale di Trento
 n. 504 Reg. Stampe del 20.09.1986

Chiuso in tipografia il 28 ottobre 2003

Le foto di "Borgo Notizie" sono fornite da: Rino Bordato, Paolo Cappello, Lucio Gerlin, Amalia Latrofa

In copertina:

frazione di Olle
 (foto di Amalia Latrofa)

Il prossimo numero di "Borgo Notizie" uscirà il 22 dicembre 2003. Il termine ultimo per la consegna del materiale per eventuale pubblicazione è fissato per il 10 dicembre 2003. Il materiale va consegnato al Comitato di redazione "Borgo Notizie", piazza Degasperi 20 - 38051 Borgo valsugana (Tn) oppure inviato all'indirizzo di posta elettronica rino.bordato@comune.borgo-valsugana.tn.it

Orari di apertura al pubblico degli uffici e dei servizi municipali

UFFICI COMUNALI - Piazza Degasperi, 20

centralino tel. 0461.758700 - fax 0461.758787

e-mail: comune@comune.borgo-valsugana.tn.it

Lunedì	9.00 - 12.30	16.30 - 17.30
Martedì	9.00 - 12.30	
Mercoledì	9.00 - 12.30	
Giovedì	9.00 - 12.30	16.30 - 17.30
Venerdì	9.00 - 12.30	

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - Piazza Degasperi, 19

tel. 0461.788770 - fax 0461.758774

e-mail: vigili@comune.borgo-valsugana.tn.it

comandante: Sergio Cappello 329.2107693

reperibilità: 329.2107691 - 329.2107692

Lunedì	8.00 - 9.30	18.00 - 19.00
Martedì	8.00 - 9.30	18.00 - 19.00
Mercoledì		18.00 - 19.00
Giovedì	8.00 - 9.30	18.00 - 19.00
Venerdì	8.00 - 9.30	18.00 - 19.00

CANTIERE COMUNALE - Via per Olle, 2

tel. 0461.754199

reperibilità: 329.2107687

CUSTODE FORESTALE

presso il Corpo di Polizia Municipale - Piazza Degasperi, 19

lunedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Contributo del Comune per lo smaltimento dei rifiuti

I nuclei familiari che intendono richiedere un contributo al Comune in materia di tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nel caso in cui nel nucleo siano presenti bambini di età fino ai due anni, sono tenuti a presentare richiesta allegando attestazione della situazione economica equivalente.

Si ricorda che per la compilazione della **Dichiarazione Sostitutiva Unica** e il **calcolo dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)** da utilizzare per la richiesta di agevolazioni per tariffe e tributi (ad esempio, per quanto riguarda la riduzione della tariffa per la raccolta dei rifiuti, ma anche per l'iscrizione all'asilo nido ed altro) i Centri di Assistenza Fiscale **ACLI**, **CGIL** e **CISL** forniscono un servizio di assistenza **gratuita** ai cittadini che ne facciano richiesta.



www.comune.borgo-valsugana.tn.it



La parola al Sindaco

Se analizziamo il nostro sistema di convivenza ci imbattiamo in una sorta di contraddizione che merita di essere colta e approfondita. Da un lato tutti gli indicatori di benessere sono in costante crescita fino a porre il Trentino ai vertici delle graduatorie nazionali. Dall'altro si assiste ad una crescita delle situazioni di povertà, tenendo conto sia di chi non ha un livello di vita considerato decoroso rispetto alla media, sia di chi può essere ritenuto a rischio di povertà. È ben vero che la situazione locale è più fortunata rispetto al resto del paese. Gli ultimi dati disponibili indicano infatti che in Trentino le famiglie che si trovano in situazioni di povertà relativa sono il 5% e quelle a rischio di povertà il 10%, mentre i valori nazionali sono doppi in entrambi i casi. Tuttavia sono proprio gli alti traguardi di civiltà che abbiamo raggiunto a renderci più attenti e più severi di fronte ad un fenomeno che in questi ultimi cinque anni ha continuato a crescere, pur in misura meno incidente che nel resto del paese. Se accettiamo questo punto di vista si devono trarre tre conclusioni.

Innanzitutto non dobbiamo concentrarci solo sui casi più estremi di povertà assoluta. Oggi il concetto di povertà non riguarda solo la mancanza di condizioni essenziali, come il cibo, la casa e il vestiario, ma anche la situazione sociale, che non deve essere eccessivamente penalizzante rispetto alla media, e le povertà immateriali, come quelle che toccano il senso della vita, la solitudine o l'esclusione.

In secondo luogo, il problema della povertà non è imputabile solo ad un livello istituzionale, ad esempio alla Provincia o al Comprensorio, ma riguarda anche i Comuni. Sono infatti questi ultimi a costituire l'anello istituzionale più vicino ai cittadini e quindi maggiormente chiamato a cogliere ed affrontare (direttamente o per il tramite di altri enti) i casi di povertà e più in genere tutte le aree considerate a rischio.

In ultimo, è necessario operare in stretto raccordo con la dimensione privata, perché un equilibrato livello di convivenza non è solo un problema degli enti pubblici, ma è anche una preoccupazione che deve toccare tutti i cittadini.

Se la corresponsabilità dei privati va affidata alla coscienza civica e alla sensibilità che ciascuno ha di fronte a quello che evangelicamente è definito come il "prossimo", a livello istituzionale il problema diventa politico. Così anche a livello comunale è necessario chiedersi quali siano gli strumenti più idonei da mettere in atto per contenere il più possibile la povertà e per elevare i livelli di convivenza e di equità. Tenendo conto che le povertà assolute competono in gran parte al Comprensorio, le povertà relative e il rischio di povertà devono rientrare tra le preoccupazioni dell'amministrazione comunale. Ciò deve tradursi in scelte coerenti, capaci di ridurre le difficoltà di chi è meno "dotato" finanziariamente, o che si trova in situazioni personali problematiche. Quindi una politica che riduca i tributi sulla prima casa o le tariffe dell'asilo nido costituisce un sostegno reale, certamente non esaustivo, ma in grado di contenere i problemi e le difficoltà delle fasce più a rischio. Analogamente un'attenta politica sociale può dare alle fasce più disagiate uno strumento o un appiglio in più per non scivolare nell'emarginazione o nel disadattamento.

Obiettivi, questi, che sono di tutti, perché una convivenza veramente equa e solidale non è importante solo per chi sta ai margini, ma anche per la qualità della vita delle nostre comunità.

Il Consiglio comunale: le delibere, gli atti

Il ruolo dei consiglieri nello sviluppo dell'attività dell'organo deliberativo dell'Amministrazione comunale

[continua - Le prime due parti dell'intervento del presidente del Consiglio comunale di Borgo Valsugana sono state pubblicate sui numeri di marzo e giugno 2003 di "Borgo Notizie"]

di Enrico Segnana*

Dopo aver presentato il consiglio comunale nella sua struttura e nelle sue dinamiche, vediamo ora di esaminare più da vicino il suo funzionamento. Conoscerlo può essere interessante per i cittadini, perché tutti possono assistere alle sedute del consiglio, mentre nessuno è ammesso alle riunioni di giunta (salvo eccezioni). Tra l'altro chi non è stato consigliere comunale non sempre capisce le motivazioni di certi comportamenti degli "attori" del consiglio, cioè dei 20 consiglieri.

Innanzitutto esiste un regolamento del consiglio comunale (adottato nel 1996), il quale a sua volta tiene conto dello statuto comunale (introdotto per la prima volta a Borgo nel luglio del 1995). Nei comuni con più di 3.000 abitanti il garante del rispetto delle norme statutarie e regolamentari all'interno del consiglio è il presidente del consiglio (nei comuni più piccoli è il sindaco). La sua non è una funzione politica, ma istituzionale, perché è finalizzata al corretto funzionamento del consiglio e non all'attuazione di indirizzi politici. Deve essere perciò "super partes".

Dopo le elezioni comunali il consigliere più anziano d'età convoca il primo consiglio, nel corso del quale si procede alla convalida degli eletti, all'approvazione degli indirizzi generali di governo esposti dal Sindaco e alla presentazione degli assessori. I vari gruppi consiliari sono invitati ad esprimere un capogruppo. Nel primo consiglio (o nel successivo se non si raggiungono i 2/3 dei voti al primo turno) vengono eletti un

l'ordine del giorno del consiglio e gli allegati necessari a tutti i consiglieri. La documentazione relativa, in particolare tutto ciò che serve per capire meglio le deliberazioni proposte (ad es. cartografie di progetti, mappe, lettere varie, atti di altre amministrazioni, normative di legge, ecc.) nei giorni precedenti il consiglio è messa a disposizione dei consiglieri per la consultazione. L'ordine del giorno del consiglio nasce dalle proposte



presidente e un vicepresidente del consiglio.

A questo punto inizia la normale attività consiliare. Secondo regolamento il presidente invia con almeno 5 giorni di anticipo

di sindaco, giunta (soprattutto per gli aspetti politici e amministrativi), dalle segnalazioni del segretario (per gli aspetti istituzionali e gli adempimenti obbligatori), dalla conferenza dei capigruppo, dalle

GIUNTA FLASH SINTESI DELLE PRINCIPALI DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

GIUGNO

Incarico all'architetto Ugo Bazzanella di Trento della direzione, misura e contabilità e del ruolo di coordinatore di sicurezza dei lavori di recupero dell'area ex campo sportivo località Valli 2° lotto. La spesa è di circa 23 mila euro e mezzo.

Viene deciso che nei giorni di sabato e festivi di luglio ed agosto la sosta nei due parcheggi in Sella in

località Carlon è soggetta al pagamento di 6 euro per l'intera giornata dalle 9 alle 19.00 e di 3 euro dalle 9 alle 13.30, oppure dalle 13.31 alle 19.

Il Comune aderisce all'Associazione dei Comuni denominata "Qualità Comuni" con sede a Cornare d'Adda. Ne diventa socio ordinario con una quota di iscrizione di 250 euro.

L'ingegnere Ohran Cesare Kordoglu di Trento viene incaricato della redazione del progetto esecutivo dei lavori di sistemazione del tratto di strada tra le due rotonde sulla provinciale 109. La spesa è di circa 11 mila euro e mezzo.

Via libera dall'esecutivo all'adesione del comune di Roncegno al Servizio Associato di Polizia Municipale. Le ore settimanali di servizio da presta-

mozioni, interrogazioni e altre proposte dei consiglieri, da segnalazioni di problemi comunque accolte dagli amministratori. L'ordine del giorno viene affisso agli albi pubblici e messo a disposizione dei cittadini che seguono i lavori del consiglio nell'aula consiliare. Quasi sempre l'o.d.g. viene ripreso anche dagli organi di stampa: si può dire perciò che chi vuole tenersi informato ha la possibilità di sapere in anticipo le materie trattate in consiglio.

Prima del consiglio il presidente convoca una riunione dei capigruppo, nella quale il sindaco illustra le proposte dell'o.d.g. in modo tale che i gruppi possano ritrovarsi per esaminare assieme i vari punti e arrivare "più preparati" al consiglio.

Si arriva così ai lavori del consiglio. Il presidente avvia i lavori e chiede al consiglio di nominare due scrutatori (uno di maggioranza e uno di minoranza) per gli eventuali voti segreti. Si passa all'esame dei vari punti dell'o.d.g. il primo dei quali è di norma l'approvazione del verbale della seduta precedente. Da alcuni mesi stiamo sperimentando un nuovo sistema di registrazione audio su computer dei lavori del consiglio. Si conservano su cd-rom le registrazioni di tutti i consigli in modo che chi è interessato (tutti, non solo i consiglieri) possano riascoltare che cosa è stato detto. Allo scopo il comune ha acquistato un sistema di amplificazione e di registrazione, che permette sia di amplificare gli interventi dei consiglieri a vantaggio dei presenti



nell'aula consiliare, sia di registrare il tutto per l'archiviazione su cd-rom. In futuro il verbale "cartaceo" delle sedute consiliari potrà così essere più sintetico, in quanto si potrà sempre accedere alla registrazione. Dopo il verbale del consiglio precedente si passa alle mozioni e alle interrogazioni dei consiglieri, quindi segue la trattazione di tutti gli altri punti all'ordine del giorno secondo l'ordine stabilito.

Nella discussione chi vuole intervenire deve chiedere la parola e il presidente svolge la sua funzione di "moderatore", invitando e autorizzando a parlare, richiamando se necessario al rispetto dei tempi regolamentari, togliendo anche la parola nei casi contemplati dal regolamento. Dopo l'illu-

strazione del punto da parte del relatore ogni gruppo ha diritto a due interventi del capogruppo e i singoli consiglieri possono intervenire una sola volta (anche se in realtà questa norma non si applica in maniera rigida). Devono invece essere evitate le discussioni e i dialoghi tra consiglieri.

Il pubblico presente in aula non può invece assolutamente prendere la parola, né esprimere palesemente approvazione o diniego rispetto alle decisioni prese in consiglio. Se qualche astante disturbasse i lavori del consiglio verrebbe invitato dal presidente a lasciare l'aula. Nei casi in cui si ritiene utile l'intervento di un esterno ai lavori del consiglio (ad es. un progettista per illustrare un progetto, ecc.) il presidente lo invita a prendere la parola.

Spiace rilevare che la frequenza del pubblico alle riunioni consiliari a Borgo non è elevata. Salvo le prime sedute dopo le elezioni, i consigli dedicati al bilancio preventivo e qualche consiglio dedicato a problemi molto sentiti da determinati gruppi di persone, oltre ai giornalisti sono ben pochi gli spettatori in sala. Sarebbe interessante capire perché.

* presidente del Consiglio comunale di Borgo Valsugana

Per assoluta mancanza di spazio la rubrica con le principali delibere del Consiglio comunale viene rinviata al numero di dicembre.

GIUNTA FLASH SINTESI DELLE PRINCIPALI DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

re presso lo stesso comune vengono stabilite in 28. All'ingegnere Ohran Cesare Kordoglu di Trento viene affidato l'incarico della direzione, misura, contabilità e coordinatore della sicurezza in fase esecutiva per i lavori della nuova rotatoria sulla provinciale 109 all'estremità est del paese. La spesa è di poco superiore ai 9 mila euro.

LUGLIO

Approvata la convenzione con l'IPAB Fondazione Dal Trozzo per l'utilizzo, da parte dell'amministrazione comunale, dell'edificio esistente in Sella.

Viene approvata la perizia di variante progettuale ai lavori della strada di collegamento tra Maso Ronera e la strada Onea-Ronchi redatta dall'ingegnere

Paolo Debortoli. La spesa complessiva è di circa 403 mila euro. Al Comitato organizzatore "Una partita per sperare" viene concesso un contributo di mille euro, altri 600 al Gs Ausugum per il ritiro a Borgo della nazionale juniores femminile di pallavolo, 600 euro al gruppo Cri per la manifestazione "Quattro passi su per Sella", 700 euro agli alpini di Olle

< segue a pag. 6 >

Cittadini sempre più in campana

I primi incoraggianti risultati del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti

Il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU), gestito dal Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, ha preso il via all'inizio di maggio.

A distanza di cinque mesi, il servizio, per quanto ancora in fase di rodaggio, ha dimostrato di funzionare ed ha portato ad un sensibile cambiamento nelle abitudini degli utenti, tanto che la percentuale di raccolta differenziata nel comune di Borgo è passata dall'11% circa del mese di aprile al 61% del mese di giugno.

Con questo breve articolo si vogliono puntualizzare ancora una volta alcune modalità del conferimento degli RSU, indispensabili perché il servizio funzioni correttamente e soprattutto perché il lavoro di differenziazione effettuato dalle famiglie di Borgo non venga vanificato da (pochi) comportamenti scorretti.

Ricordando che per ogni ulteriore informazione sul servizio è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico del Comprensorio, si fa presente che:

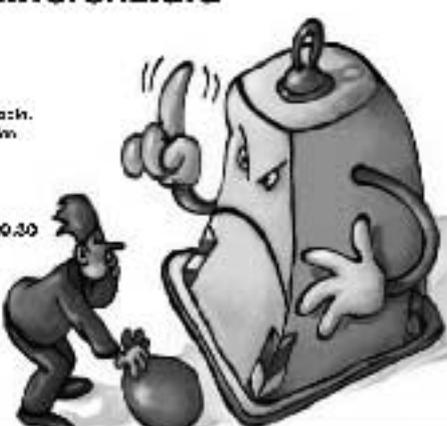
STATE IN CAMPANA!

**con la raccolta differenziata
aiuti l'ambiente**

Dopo il successo del nuovo servizio di raccolta differenziata, per una migliore informazione e sensibilizzazione dei cittadini, il Comune di Borgo organizza una campagna di informazione.

Novembre è il mese dell'informazione, e il Comune di Borgo organizza una campagna di informazione pubblica il giorno **VENERDÌ 21 Novembre** alle ore **20:30** presso l'Auditorium del centro storico di Borgo. Sullo sfondo ai punti informativi ci sarà un'animazione multimediale.

Rispondiamo ad ogni vostro dubbio.



- ai sensi dell'art. 16 del regolamento del servizio di gestione dei RSU, è **vietato abbandonare i rifiuti e i materiali riciclabili fuori degli appositi contenitori. È inoltre vietato il conferimento di rifiuti diversi da quelli per cui i contenitori sono destinati.** Tali comportamenti scorretti comportano la non accettazione del materiale raccolto da parte degli impianti di trattamento,

vanificando così la raccolta differenziata e creando un ingiustificato aumento dei costi complessivi a carico di tutte le utenze. Fin da subito il Corpo di polizia municipale si è attivato, unitamente al personale del cantiere comunale, per individuare i responsabili di queste infrazioni ed ha già rilevato e sanzionato 25 violazioni di questo tipo, riuscendo a individuare i responsabili.

GIUNTA FLASH SINTESI DELLE PRINCIPALI DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

< continua da pag. 5 >
per la festa patronale di S. Antonio, 1.550 euro all'Associazione Progetto Prijedor per l'acquisto di un impianto stereo per l'Associazione Multietnica Donja Puharska di Prijedor e mille euro al Gs Valsugana per il meeting giovanile della Valsugana.

AGOSTO

Approvata la perizia dei lavori inerenti i lavori di consolidamento dell'intradosso dei solai della scuola elementare. Redatta dall'ingegnere Paolo Debortoli prevede una spesa di circa 561 mila euro e mezzo con l'intervento che verrà finanziato

anche con l'assunzione di un mutuo di 540 mila euro.

Viene rideterminato il quadro economico del progetto esecutivo della nuova rotatoria ad est dell'abitato sulla provinciale 109: importo complessivo circa 232 mila euro, di cui quasi 123 mila per lavori a base d'appalto al netto del ribasso offerto e circa 109 mila euro e mezzo per somme a disposizione dell'amministrazione.

Approvata la perizia dei lavori redatta dall'Ufficio Tecnico per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada del Dosso. La spesa è di 120 mila euro, appaltati all'impresa Boccher con un ribasso

del 5% sui lavori a base d'asta. Altri 1713 euro sono stati spesi per la perizia geologica a cura del dott. Stefano Facchinelli.

Viene assunto un mutuo di 540 mila euro con il Mediocredito Trentino Alto Adige. Servono per finanziare lavori di somma urgenza presso le scuole elementari.

Vengono acquisiti, in linea tecnica, al patrimonio del Comune i seguenti beni immobili: 427 mq di edificio, 361 mq di strada, 116.024 mq di pascolo, 10.708 mq di bosco e 9.239 mq di bosco corrispondenti ai fabbricati di Malga Costa non ancora di proprietà del Comune.

Modificati gli orari di apertura della "Priara"

Si comunica che a partire da **lunedì 27 ottobre 2003** l'orario di apertura dell'area sita in località Priara, predisposta per la raccolta dei residui solidi urbani ingombranti, è stata modificata ed è la seguente:

<i>lunedì</i>	<i>ore</i>	<i>14.00 - 16.00</i>
<i>martedì</i>	<i>ore</i>	<i>14.00 - 16.00</i>
<i>mercoledì</i>	<i>ore</i>	<i>14.00 - 16.00</i>
<i>venerdì</i>	<i>ore</i>	<i>10.00 - 12.00</i>
<i>sabato</i>	<i>ore</i>	<i>10.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00</i>



Il sito rimane chiuso il giovedì e i giorni festivi anche infrasettimanali.

L'attività di sorveglianza proseguirà anche nei prossimi mesi;

- **gli scatoloni di cartone vanno sempre piegati e conferiti dentro le campane gialle e non vanno abbandonati in cumuli a fianco delle stesse.** Questo vale anche per le utenze non domestiche che possono usufruire della raccolta porta a porta o di apposito cassonetto;
- è ancora diffusa l'abitudine di conferire i materiali riciclabili (ad es. vetro, plastiche, barattoli) chiusi in borse di plastica. Così facendo si rende di fatto impossibile la successiva differenziazione dei materiali conferiti. **Questi materiali vanno sempre conferiti sfusi dentro le campane verdi;**
- al fine di garantire un corretto processo di smaltimento, tutti i materiali riciclabili che si possono conferire nelle campane verdi, con particolare riferimento a tutti

quei materiali che sono posti a contatto con sostanze alimentari, **vanno perlomeno risciacquati prima di essere conferiti;**

- il materiale organico va conferito nei cassonetti marroni utilizzando esclusivamente gli appositi sacchetti biodegradabili forniti gratuitamente dal Comprensorio. **In particolare va evitato di scaricare il rifiuto sfuso diretta-**

mente nel cassonetto, come pure va evitato di conferirlo in sacchetti diversi da quelli appositamente distribuiti all'utenza.

Un piccolo maggior impegno da parte di tutti porta sicuramente beneficio all'espletamento del servizio, contribuendo al contenimento dei costi e portando, in definitiva, ad una bolletta meno cara.

Si paga solo nel 2004

Si comunica – a rettifica di quanto comunicato in precedenza – che il Comprensorio C3 della Bassa Valsugana e Tesino provvederà ad emettere un'**unica fattura relativa al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani relativi all'anno 2003** in corso.

La **data di emissione di tale fattura**, ancora da stabilire, sarà individuata comunque **nei primi giorni del nuovo anno 2004.**

A proposito di cani: arriva il nuovo regolamento

È stato approvato dal Consiglio comunale il nuovo regolamento concernente la detenzione di cani. Composto da 15 articoli, detta norme precise che disciplinano obblighi e comportamenti di tutti i cittadini detentori di cani. Norme che sono finalizzate a tutelare la serenità delle convivenze ed a prevenire gli inconvenienti che il non corretto comportamento degli accompagnatori potrebbe provocare in merito alla pulizia, al decoro ed all'igiene delle aree pubbliche, ed alla sicurezza ed incolumità di chi la frequenta. Gli accompagnatori di cani devono essere muniti di apposite palette o contenitori per la raccolta delle feci del cane che devono essere immediatamente asportate ed immesse nei contenitori destinati alla raccolta. Sono esclusi dal regolamento i cani in accompagnamento di soggetti non vedenti.



GIUNTA FLASH

SINTESI DELLE PRINCIPALI DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

All'Associazione Borgo Sport Insieme viene affidata la manutenzione del campo da calcio realizzato all'interno del nuovo parco urbano in località Valli. Incarico valido fino al 30 giugno 2004.

Approvata la stipulazione con l'Associazione Pluto di Borgo Valsugana di un protocollo operativo: serve a regolamentare la custodia dei cani accalappiati sul territorio comunale. Approvate due convenzioni con la Banda Civica di Borgo. La prima prevede la presenza della banda ogni anno a 10 eventi promossi dal comune che verserà fino al 2006 alla banda un contributo mas-

simo annuale di sette mila euro. Con la seconda convenzione viene affidata alla banda la gestione dell'edificio Dal Trozzo in Sella, immobile parzialmente ristrutturato, utilizzabile per ora solo al pianterreno.

All'architetto Francesca Boneccher di Borgo viene affidato l'incarico per la redazione di uno studio per la valorizzazione degli elementi che caratterizzano il centro storico del paese. La spesa è di circa 18 mila euro.

Approvata la perizia suppletiva e di variante ai lavori di sistemazione di alcune strade comunali e opere

fognarie danneggiate nel mese di luglio. La spesa complessiva è di poco superiore ai 16 mila euro.

Approvato, solo ai fini tecnici, il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione del tronco della provinciale 109 compreso tra le due rotatorie ad est dell'abitato. Redatto dall'ingegnere Othram Cesare Kordoglu, prevede una spesa di circa 292 mila euro e mezzo.

All'Ata Engineering di Trento viene affidato l'incarico per la redazione di uno studio sulla mobilità a supporto della revisione del prg comunale. La spesa prevista è di circa 36 mila euro e mezzo.

Progetto "Bussola"

per genitori di bambini da 0 a 8 anni

Come la bussola indica la direzione ma non il sentiero, il progetto intende orientare i genitori nel compito educativo, dando loro dei suggerimenti, fornendo dei supporti, senza avere la pretesa di mostrare la strada giusta, quella più vera delle altre, per arrivare alla meta di un figlio realizzato. Ogni famiglia è un insieme irripetibile di personalità, storie, desideri, valori che va aiutato a trovare autonomamente la strada che permetta a tutti i suoi componenti di vivere in serenità e pienezza.

Nel mese di ottobre è partito il progetto Bussola, progetto triennale del Comune di Borgo rivolto ai genitori di bambini da 0 a 8 anni. Il 6 ottobre il dott. Giuseppe Disnan, psicologo molto capace e con grande esperienza, ha introdotto l'argomento «**Il piacere e la fatica di essere genitori - incontri fra genitori per condividere l'esperienza di educare un figlio**». Gli interessati si sono poi iscritti a dei gruppi di lavoro ristretti (massimo 12-15 persone) e in questi giorni si stanno riunendo per affrontare tra loro le problematiche che sorgono nel rapporto con i figli. Le conclusioni del loro lavoro verranno raccolte e discusse con il dott. Disnan nel corso delle seguenti serate:

lunedì 24 novembre 2003

il rapporto con il bambino da 0 a 3 anni

giovedì 27 novembre 2003

il rapporto con il bambino da 4 a 6 anni

lunedì 01 dicembre 2003

il rapporto con il bambino da 7 a 8 anni

Gli incontri sono aperti a tutti e si svolgeranno nell'auditorium delle Scuole Medie di Borgo (entrata da Piazzale Bludenz, vicino alla Ludoteca), alle ore 20.30.

La **consulenza psicologica gratuita**, garantita dall'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana ai genitori dei bambini delle scuole elementari e medie, viene allargata anche ai genitori dei bambini da 0 a 6 anni e agli insegnanti che si occupano di bambini in questa fascia di età. La professionista incaricata è la psicologa dott.ssa

Marina Caumo. La sede dello sportello è presso la Scuola Media e gli orari fino a dicembre sono i seguenti:

lunedì 27/10/2003

dalle ore 09.00 alle 10.00

lunedì 17/11/2003

dalle ore 16.00 alle 17.00

lunedì 22/12/2003

dalle ore 17.00 alle 18.00

Le richieste di appuntamento dovranno avvenire attraverso comunicazione telefonica al n. 333 1200804, tutti i martedì dalle ore 19.00 alle 20.00.

I corsi di italiano per le mamme straniere verranno organizzati nel corso dell'autunno in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana. Le date e gli orari verranno comunicati tramite la Scuola.

Progetto Ponte

Al termine dei tre incontri della primavera scorsa sul rapporto di coppia, era sorta l'esigenza di chiudere il discorso sull'educazione e l'affettività affrontando la conoscenza di sé, fermandosi a riflettere sul rapporto che ciascuno ha con i propri limiti, le proprie potenzialità, il proprio modo di essere. Per rispondere a questa esigenza verranno organizzati all'inizio del 2004 alcuni incontri sul **tema dell'autostima**. Tali incontri saranno condotti dalla dott.ssa Roberta Bommassar, che abbiamo già avuto modo di apprezzare, e si svolgeranno con le seguenti modalità: il primo incontro di presentazione del tema sarà aperto a tutti, gli incontri successivi avverranno su iscrizione e in gruppi

Notizie in breve dall'asilo nido



Anche quest'anno, a conclusione dell'attività educativa in programma, le famiglie dei bambini dell'asilo nido "Arcobaleno" di Borgo e tutto il personale si sono incontrati il 18 luglio nel giardino del Nido per la consueta festa d'estate. L'incontro si è aperto con il racconto dell'emozionante favola "Cappuccetto Rosso" da parte di Flora Dalla Costa su proposta della Biblioteca Civica di Borgo; è seguito un ricco *buffet* preparato da genitori, cuochi e dalle educatrici in una cornice di allegria e musica festosa sulle note di una pregevole fisarmonica.

ristretti di 15/20 persone. Date e maggiori dettagli verranno forniti in seguito.

Riguardo al discorso avviato **sullo sport e la figura dell'allenatore**, le Società Sportive verranno contattate per concordare le modalità per proseguire sulla via dell'approfondimento di questo tema delicato e affascinante.

Progetto "Strada Amica"

Grazie al lavoro di stimolo svolto dal Corpo Municipale dei Vigili Urbani, sta partendo in questi giorni il progetto "Strada Amica", coordinato dall'Assessorato all'Istruzione del Comprensorio C3. Tale progetto prevede di mettere in rete quanto fatto fino ad oggi dalle scuole di tutto il Comprensorio riguardo all'educazione stradale, di valorizzare il lavoro di formazione svolto dai Vigili e di fornire consulenza alle scuole che ne facciano richiesta. Il Comprensorio ha incaricato la dott.ssa Ivana Di Camillo, esperta in educazione stradale, di coordinare l'intero progetto.

Corsi prematrimoniali

Attualmente i corsi prematrimoniali sono tenuti esclusivamente dal Decanato e sono rivolti alle coppie che scelgono il matrimonio religioso. L'Amministrazione Comunale, ritenendo importante garantire un percorso di accompagnamento al matrimonio a tutte le coppie, anche quelle che si sposano con rito civile, ha deciso di sperimentare, senza contrapposizioni a quanto già esiste sul territorio, una nuova modalità organizzativa. Scopo dell'iniziativa è consentire ai giovani che si preparano a formare una famiglia di avere una conoscenza più obiettiva e approfondita di alcune tematiche che riguardano la relazione di coppia, la dimensione genitoriale e il diritto di famiglia. Nei mesi di gennaio e febbraio 2004, quindi, in collaborazione con l'Associazione Famiglie Insieme di Trento, si terrà un ciclo di incontri in Municipio, denominato "Percorsi di coppia", le cui date e modalità di iscrizione saranno rese note in novembre.

SPAZIO GIOVANI

Tutti attorno al "Totem"

Comune e C3 rilanciano lo spazio di aggregazione per tutti i giovani di Borgo

Come annunciato nella precedente pubblicazione, lo Spazio Giovani di Borgo ha preso ora il nome di "Totem", e per la prima volta nella sua storia ha tenuto aperto i battenti anche durante l'estate, grazie al determinante sostegno del Settore Socio-assistenziale del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino.

L'offerta estiva del servizio è stata particolarmente gradita dai ragazzi che frequentano le scuole medie ed ha visto la loro partecipazione alle varie attività e laboratori, fra cui citiamo la caccia al tesoro, l'uscita in piscina e l'escursione in Sella con l'appoggio dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali ed il contributo dell'associazione Trifolium.

Una particolare menzione per la partecipazione del Totem alla realizzazione scenografica dell'ultima rappresentazione teatrale in piazza, in occasione del *Palio dela Brenta* e la presenza di qualche giovane attore in erba.

Con la ripresa delle attività scolastiche, il Totem è ripartito a pieno ritmo, riproponendo la maggior parte delle attività già apprezzate dai giovani l'anno scorso, con l'intento anche di arrivare gradualmente alla costruzione di un supporto informatico che possa mettere in rete comunicazioni ed informazioni utili ai ragazzi.

Pensiamo di soddisfare il bisogno di molti giovani e di più di qualche genitore nel comunicarvi l'attuale orario del Servizio, che ricordiamo essere aperto a tutti i ragazzi del Comprensorio della Bassa Valsugana.



Orario del Totem

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
per i ragazzi dai 14 ai 19 anni				
12.00 - 13.30	12.00 - 13.30	12.00 - 13.30	12.00 - 13.30	
per i ragazzi dai 14 ai 19 anni			per i ragazzi dagli 11 ai 13 anni	per i ragazzi dai 14 ai 19 anni
15.00 - 17.00	15.00 - 17.00	15.00 - 17.00	15.00 - 18.00	14.00 - 18.00
per i ragazzi dai 13 ai 19 anni				
20.00 - 22.30				

Elezioni: si conferma Lorenzo Dellai

Tra gli eletti in Consiglio, Lenzi, Bressanini e probabilmente Muraro

Le elezioni provinciali del 26 ottobre hanno confermato presidente della Provincia Autonoma di Trento Lorenzo Dellai, per la prima volta eletto direttamente grazie al sostegno di 9 liste e alla preferenza espressa da oltre il 60 per cento degli elettori che hanno manifestato correttamente il proprio voto.

Per quanto riguarda la composizione del prossimo Consiglio provinciale che rimarrà in carica per cinque anni, va segnalata la presenza di due esponenti della Valsugana Orientale: si tratta di Giovanni Battista Lenzi – presidente del Comprensorio C3 ed eletto nella lista Margherita – e di Ottorino Bressanini – eletto nelle fila della lista Sinistra Democratica e Riformista. Ha buone possibilità di riconfermarsi tra i consiglieri provinciali anche Sergio Muraro, primo dei non eletti nella lista Patt Autonomisti Casa dei Trentini; l'assessore uscente infatti potrebbe beneficiare della probabile chiamata in Giunta di uno dei tre colleghi letti nella stessa lista, evento che libererebbe un posto in Consiglio provinciale a disposizione del primo dei non eletti della stessa lista.

Nelle due tabelle vi proponiamo i risultati espressi dagli elettori di Borgo sia per quanto riguarda le preferenze nei confronti degli otto candidati alla carica di Presidente della PAT, sia per quanto riguarda i voti attribuiti ad ogni singola lista in corsa.

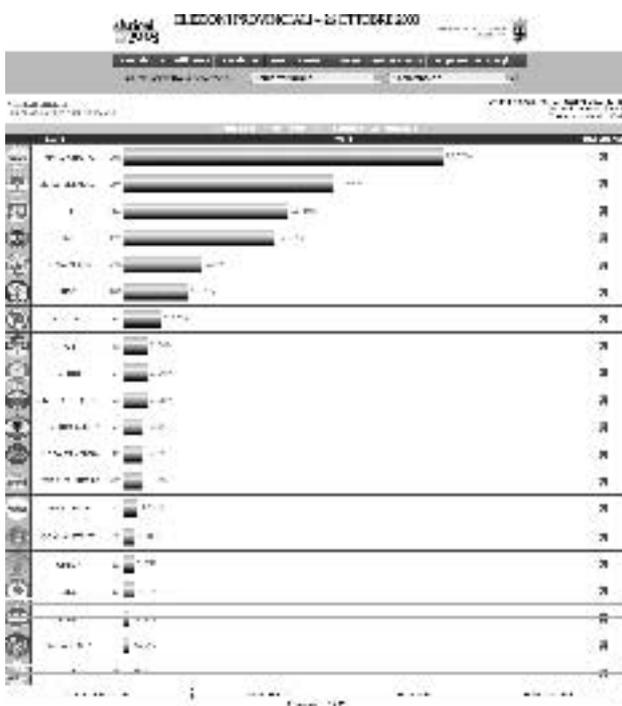
Anche a Borgo l'elettorato premia Lorenzo Dellai che raccoglie oltre il 62 per cento di preferenze; Carlo



Giovanni Battista Lenzi



Ottorino Bressanini



Andreotti, antagonista del Presidente uscente, si ferma ad un soffio dal 30 per cento. Tutti sotto il 3 per cento gli altri sei candidati alla carica.

Sono stati complessivamente 3382 i voti validi espressi dalla popolazione di Borgo che ha premiato la lista Margherita con oltre il 26% delle preferenze; seguono, nell'elenco delle liste più votate, i Ds Riformisti con il 17,56%, Forza Italia con il 13,66%, il Patt con il 12,57%, la Lega Nord con il 6,62%, l'Udc con il 5,32%. Sotto il tre per cento tutte le altre liste.



Sergio Muraro

Dai Gruppi consiliari: Vivere a Borgo

Abbiamo scelto di dedicare questo spazio di comunicazione riservato alla nostra lista a una questione che l'Amministrazione sta affrontando in queste settimane e che verrà portata entro breve all'attenzione del Consiglio comunale: la revisione dell'attuale Imposta Comunale sugli Immobili.

L'ICI costituisce la fonte di maggiore entrata per il Comune al netto dei trasferimenti provinciali. A partire dal 2006 il bilancio della nostra Provincia per la prima volta subirà una diminuzione e ciò potrà ripercuotersi sulle finanze dei Comuni trentini, con gravi conseguenze sull'erogazione dei servizi in mancanza di una copertura finanziaria alternativa. Non è quindi opportuno pensare, oggi, a una diminuzione dei proventi derivanti dall'ICI, poiché questa si tradurrebbe in un venir meno anche delle risorse da destinare a spese in conto capitale (investimenti, lavori pubblici ordinari e straordinari), mentre è invece possibile intervenire per utilizzare questa leva fiscale in modo più mirato, cercando di rispondere, seppure solo parzialmente, ad alcune esigenze di tipo sociale e legate allo sviluppo economico e urbanistico del paese.

Vivere a Borgo, assieme agli altri gruppi di maggioranza, è convinta che la modulazione delle aliquote dell'ICI possa essere resa maggiormente flessibile così da ottenere un'imposta più equa, aumentando la detrazione relativa alla "prima casa" (ad aliquota invariata), detrazioni ferme ormai da anni e sulle quali già nel 2000



avevamo assunto l'impegno di intervenire.

Tale intervento permetterebbe, in molti casi, di coprire l'intera imposta dovuta dai proprietari della abitazioni di livello (catastale) medio-basso. La parte più innovativa e, a nostra opinione maggiormente qualificante, dovrebbe riguardare l'introduzione di nuove detrazioni a favore di categorie di soggetti con redditi che si trovano sotto o vicini alla soglia definita di povertà. Si sta pensando di corrispondere una detrazione maggiorata, rispetto alla comune detrazione "prima casa", alle famiglie disagiate economicamente che risultino composte o nelle quali vi



siano persone con più di sessantacinque anni, alle famiglie composte da un solo genitore con figli a carico, alle famiglie con persona portatrice di handicap e a quelle numerose con almeno cinque componenti.

Certo, gli interventi equitativi una volta in essere non saranno esaustivi, perché leniscono situazioni di disagio senza pensare di risolverle, ma costituiscono comunque il segnale di una precisa scelta dell'Amministrazione di muoversi, per quanto è possibile fare con gli strumenti tariffari a disposizione, in una direzione ben precisa: il sostegno alle famiglie meno abbienti attraverso la riduzione delle imposte o tariffe comunali.

Per individuare il gettito necessario all'operazione, risulterebbe necessario agire sull'aliquota delle cosiddette "seconde case", al contempo cercando però di favorire l'utilizzo delle abitazioni sfitte e non utilizzate, incentivandone l'uso attraverso una riduzione di aliquota per i proprietari che le affittino a titolo di abitazione principale.

Altro intervento allo studio, riguarda una differenziazione tra le aliquote relative alle attività economiche, che si proponga di tener conto dell'importanza degli artigiani e dei commercianti che presidiano e rendono vivo con il loro lavoro i centri storici, anche alla luce dell'apertura del nuovo parco commerciale a est di Borgo.

Per Vivere a Borgo
Il capigruppo
Andrea Segnana

Si informa la cittadinanza che a partire dal mese di dicembre i capigruppo delle tre liste di maggioranza Vivere a Borgo, Civitas e Insieme per Borgo incontrano ogni primo giovedì del mese (dalle ore 10 alle 11) ed ogni terzo venerdì del mese (dalle 17.30 alle 18.30) i cittadini di Borgo e Olle. Un'occasione per raccogliere suggerimenti, proposte e richieste di informazione sull'attività amministrativa.

Dai Gruppi consiliari: Civitas

È stata definita la “dottrina Froner”, la “nuova politica estera” del sindaco di Borgo. Altro non è che il pensiero dell’amministrazione comune per definire il sempre maggiore ruolo centrale che sono chiamate ad assumere le municipalità. È anche e soprattutto una precisa scelta di campo. Una scelta che però – e questo è bene sottolinearlo ancora una volta – non intende in alcun modo contrapporre.

Il paese infatti cresce, si sta sviluppando cercando di attualizzare soprattutto le proprie vocazioni, quelle più autentiche. Una crescita che però deve tenere conto anche di quelli che possiamo definire i suoi precipi caratteri distintivi rispetto al resto della valle e con le sue tante potenzialità presenti sul territorio ed ancora oggi in parte inesprese.

Il tentativo che viene fatto è quello di costruire delle diverse relazioni, relazioni che passano anche attraverso un nuovo e diverso rapporto “adulto” tra Borgo, le



amministrazioni comunali e lo stesso Comprensorio. E proprio in questa direzione si sta muovendo l’Amministrazione comunale. È sotto gli occhi di tutti infatti come, nel giro di poco tempo, vi siano stati tali e tanti processi di cambiamento nella nostra società, non solo a Borgo ovviamente. A partire dallo stesso territorio a tal punto che le stesse amministrazioni si trovano a dover governare con sempre maggior difficoltà.

Vuoi per il crescente fenomeno del pendolarismo (Borgo come

capoluogo di valle non ne è indenne), vuoi per le complesse dinamiche urbanistiche e del mercato immobiliare. Oggi sempre più il territorio va governato. E le amministrazioni comunali hanno il dovere di farlo seguendo un preciso progetto che passa anche attraverso un suo riequilibrio e sulla possibilità di sfruttare tutte le prestazioni che lo stesso territorio è in grado di fornire. Borgo, come capoluogo di valle, oggi non può e non deve fare a meno di pensare ad una nuova dimensione nei rapporti con le altre amministrazioni.

Non esistono – e su questo è bene fare chiarezza fin da subito – e non devono esistere amministrazioni amiche o nemiche.

Questa giunta e questa maggioranza sono convinti che oggi più che mai si deve ragionare in termini di una dimensione di valle, una nuova dimensione che possiamo anche definire “comunitaria”.

Questo significa impegnarsi nelle relazioni di vicinato, di reciprocità con i comuni della valle ma anche e soprattutto con il Comprensorio e con la stessa Provincia. Un confronto a tutto campo, a 360 gradi. Un confronto continuo, con i suoi distinguo, le diversità di opinioni e di vedute.

È limitato oggi infatti pensare che l’operato dell’amministrazione comunale di Borgo, capoluogo della Bassa Valsugana e del Tesino, debba essere rivolta solo ed esclusivamente a favore della popolazione di Borgo. Ma che cosa intendiamo per popolazione? Sono solo i censiti, i residenti in paese o forse sono anche tutte quelle persone che – per motivi di studio, di lavoro, personali o altro – gravitano nell’area urbana del nostro paese?

Per Civitas
Il capogruppo
Massimo Dalledonne



Il nuovo parco urbano di Borgo, per ora chiamato ancora “ex de Bellat” è finalmente realtà. Dopo poco più di due anni di lavori, l’opera è stata consegnata ufficialmente alla popolazione al termine di una breve ma significativa cerimonia che ha visto il sindaco di Borgo, Laura Froner, tagliare il nastro e dare il là ai discorsi ufficiali, nel corso dei quali l’architetto Enrico Ferrari, ideatore della realizzazione, ha anche lanciato un suggerimento per l’intitolazione del parco: “della Pace”. Nel corso della cerimonia è stato anche sottolineato come la professoressa Barbara Tamburini, il cui apporto nella realizzazione della fontana palladiana (nella foto) che caratterizza lo spazio verde è stato fondamentale, sia stata “premiata” con la convocazione a Barcellona dove si occuperà, con un pool di colleghi, dei lavori di completamento della “Sagrada famiglia”, la famosa opera incompiuta di Gaudi.

Dai Gruppi consiliari: Insieme per Borgo

In qualità di consigliere delegato dal sindaco a mantenere i rapporti con l'Associazione "Progetto Prijedor" e curare i rapporti con la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna, desidero far presente a tutte le famiglie di Borgo ed alla nostra comunità come - con il patrocinio del Comprensorio C3 della Bassa Valsugana e del Tesino e con la fattiva collaborazione della Commissione per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna della Provincia di Trento - anche nel C3 si stia lavorando per la realizzazione di un ambizioso progetto. Un progetto che si vuole sia un'occasione per fornire delle precise risposte e dei chiarimenti alle numerose richieste che sempre più vengono fatte negli ambulatori medici e negli spazi di consulenza presenti sul territorio. Richieste e chiarimenti che vengono fatti dalle donne che - come in altre esperienze della vita femminile quali la pubertà e la gravidanza - si trovano ad affrontare un altro passaggio evolutivo caratterizzato da una serie di cambiamenti fisici, emotivi, sociali e spirituali definita "sindrome climaterica" o può comunemente menopausa.

È questa una fase delicata nella vita della donna, un'esperienza di trasformazione che comporta



al singolo individuo la capacità di abbandonare una precisa e ben definita dimensione per intraprenderne una del tutto nuova. Una situazione che spesso vede la donna affrontare "questa sua



nuova dimensione" da sola, all'interno delle mura domestiche. Tendenzialmente questa che però, in questi ultimi anni, sempre più ha avuto un'inversione di rotta: sono infatti aumentate le richieste e le presenze delle donne negli ambulatori e negli spazi di consulenza proprio per chiedere informazioni su come affrontare questo momento delicato della loro vita.

Anche per andare incontro a questa nuova esigenza, è sorto questo progetto che ha il preciso scopo di offrire le conoscenze necessarie per vivere questo periodo e aiutare ogni donna ad affrontare il cosiddetto "nuovo che avanza" con serenità.

Il progetto si propone pertanto di offrire un percorso articolato, sia sul piano delle conoscenze (in programma incontri e dibattiti su temi specifici), sia sul piano delle competenze (sono previsti incontri di gruppo che permettano un lavoro sul singolo individuo nella condivisione di esperienze di vita con altre donne).

Tra gli obiettivi del corso vi è anche quello di valorizzare nel territorio della Bassa Valsugana e del Tesino le risorse esistenti dal punto di vista sociale, sanitario, dell'associazionismo e del mondo culturale che possono essere un preciso riferimento sia per l'oggi che per il domani per quanto riguarda i temi e le questioni che verranno affrontate nel corso del progetto il cui calendario è in fase di definizione e che verrà reso noto al pubblico ed alla comunità della valle nel mese di ottobre. Il percorso in programma prevede cinque incontri, a cadenza settimanale, che saranno condotti da personale qualificato.

Per Insieme per Borgo
Il capogruppo
Maria Antonietta Voltolini



Dai Gruppi consiliari: Comunità Viva - Lista popolare

Il contributo che vogliamo proporre potremmo chiamarlo "le formichine e le cicale". Le formichine avevano accantonato dei soldi per far funzionare da subito la colonia Dal Trozzo di Sella. Si trattava di pochi soldi, che non sarebbero bastati a completare la ristrutturazione, ma sarebbero serviti per far almeno funzionare la colonia fin dal 2000. Ma nel duemila arrivarono le cicale, e anche se non avevano la maggioranza assoluta, si misero lo stesso a cantare con l'orchestra. E proprio perché non avevano una maggioranza stabile, in vista di imminenti votazioni, pensano di spendere quel piccolo gruzzolo fatto di risparmi di bilancio in modi elettoralmente più redditizi. In fondo, dissero in coro le cicale, per un intervento che si rispetti ci vuole ben altro che quei pochi soldini. Sono le formichine che non sanno pensare in grande! Fu così che pochi risparmi amministrativi delle formichine sono stati dilapidati dalle cicale, e la colonia Dal Trozzo è rimasta per tutti questi anni un cantiere inutilizzabile.

Ora, a quasi quattro anni di distanza, succede che la giunta delle cicale ha stanziato per la Colonia Dal Trozzo né più né meno gli stessi fondi che le formichine avevano previsto prima del 2000. Il danno, come ha recentemente osservato bene un consigliere delle formichine, non consiste tanto nel non aver prevista nemmeno la rivalutazione monetaria, quanto nel mancato utilizzo della struttura per tutto questo tempo.

Ma le formichine volevano anche fare una centralina idroelettrica sfruttando la caduta dell'acquedotto del Gomion. Era un'opera importante perché avrebbe garantito una certa auto-



nomia nell'approvvigionamento dell'energia, e soprattutto avrebbe garantito a Borgo di sedere, con il ruolo che gli spetta, assieme ad altri comuni titolari di aziende elettriche come Pergine e Levico, all'importante tavolo dell'energia per il Trentino. Quando arrivarono le cicale accusarono le formi-



Borgo, Via XXIV Maggio

chine di avere scarsa lungimiranza e, propugnando un nuovo modello di sviluppo, misero da parte il progetto della centralina e si impegnarono in modi più visibili ed elettoralmente più redditizi.

Ora, a distanza di quasi quattro anni, la giunta delle cicale ha rispolverato il progetto della centralina e lo ha rifinanziato. Ma a quali costi. Succede infatti che quando si è speso tutto, per finanziare ciò che era stato accantonato, occorre accantonare qualcos'altro. Ecco che allora che le cicale, per rifinanziare la centralina, questa volta sono costrette a mettere da parte niente di meno che la strada di Via XXIV Maggio, la cui sistemazione e da lungo tempo attesa dalla comunità, e che è diventato un pericolo, sia per gli studenti che frequentano l'Istituto Degasperi, che per gli anziani che si recano al cimitero.

E invece di ammettere che il motivo per il quale l'intervento viene rimandato è che si è speso tutto, le cicale si affannano a cercare subito un colpevole, che questa volta, invece del solito Mario Dandrea, sarebbe addirittura la Parrocchia, rea di voler ristrutturare l'oratorio e pretendere di passare con dei camion su una pubblica via. Fino a che la Parrocchia non avrà finito la ristrutturazione dell'oratorio, si spiega, non è consigliabile sistemare la strada, che potrebbe essere rovinata dai camion. Insomma, la manutenzione di Via XXIV Maggio (nella foto) è rimandata fino a quando la parrocchia avrà finito la ristrutturazione dell'oratorio?

Abbiamo ragione di credere fin tanto che non troveranno il modo di finanziare nuovamente l'opera, accantonando qualcos'altro. Confidando che tra quattro anni le cose siano nel frattempo cambiate.

Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

I primi sei mesi dell'anno in corso hanno rappresentato per il gruppo di Borgo Domani, un periodo di grandi cambiamenti. Nella seduta consiliare del 25 giugno u.s., sono state rese pubbliche, e quindi ratificate dal civico consesso, anche le dimissioni rassegnate dal nostro amico e consigliere Alessandro Alberini, per imprescindibili motivi di carattere personale. Alessandro è stato, per il gruppo e per l'intera comunità di Borgo ed Olle, un consigliere di fondamentale importanza ed il suo validissimo contributo complessivo, per qualità e quantità di iniziative, è risultato di enorme rilevanza politica ed amministrativa. Crediamo sia giusto sottolineare la sua innata vocazione al dialogo ed alla mediazione, unitamente alla moderazione, accompagnata dalla ricchezza di idee che si sono tradotte in azioni concrete e rivolte, sempre, al raggiungimento del bene della collettività.



Molteplici le iniziative e le proposte che hanno animato ed arricchito il dibattito ed il confronto consiliare, ricordando nello specifico la campagna promossa da Alessandro Alberini e di tutto Borgo Domani per il potenziamento del punto nascita di Borgo, le interrogazioni relative alla scarsa illuminazione dell'Istituto "Degasperì" verso il fiume Brenta e quella relativa alla costruzione di un parcheggio nella frazione di Olle. Con l'occasione, ci sia con-

sentito manifestare all'amico Alessandro il nostro più sincero ringraziamento per quanto ha fatto fino ad ora, con la speranza di poter sempre contare sul suo contributo per il bene della comunità e del "suo" gruppo. Caro Alessandro, grazie!

Prosegue l'attività di Borgo Domani e sono in preparazione alcune iniziative che dovranno animare la stagione autunnale della politica, al termine di un'estate calda e sonnolenta. Edoardo Rosso, amico di Olle, è subentrato in Consiglio comunale, ed è stato nominato membro della Commissione Urbanistica, in attesa di diventarne il Presidente, entro pochi mesi. Il capogruppo Fabio Dalledonne, già membro della Commissione affari economici, entra a far parte della Commissione affari sociali e culturali, incarico già assolto ai tempi della prima Giunta Froner.

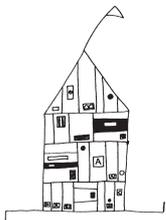
Confermiamo anche in questo numero, tutti i nostri dubbi e le nostre perplessità, sia per quanto riguarda la futura realizzazione del polo fieristico, operazione tanto lungimirante quanto rischiosa, sia quelli relativi all'introduzione del metodo perequativo nel nuovo P.R.G., che, pur camuffato da operazione rivolta ad un'equa distribuzione del maggior valore di cui beneficavano le aree rese edificabili, finirà, a nostro giudizio, con la sola penalizzazione della proprietà privata a favore dell'accaparramento gratuito di terreni da parte del pubblico, concorrendo così ad un ulteriore ingessamento del paese anziché ad un suo armonico sviluppo.

Grazie a tutti voi ed un cordiale arrivederci da parte dei consiglieri di Borgo Domani,

Fabio Dalledonne e Edoardo Rosso



Borgo, Corso Ausugum



Un capolavoro ritrovato in casa

Rivalutata un'opera del Rinascimento veneto conservata da tempo in Municipio

Forse non tutti sanno che in una sala del Municipio di Borgo Valsugana fa bella mostra di sé un autentico capolavoro del Cinquecento Veneziano: si tratta di un dipinto ad olio su tavola di cm. 83,5 x 126 rappresentante una *Sacra Conversazione* o più precisamente il *Matrimonio mistico di Santa Caterina d'Alessandria alla presenza di San Giuseppe e San Giovanni Battista*. Non si hanno notizie sicure su come quest'opera sia giunta a Borgo Valsugana: ricerche fatte nell'archivio comunale e tra i vecchi dipendenti e amministratori del Comune non hanno dato notizie apprezzabili. L'unico documento esistente finora rinvenuto è l' "Inventario sul patrimonio complessivo del Comune di Borgo Valsugana" compilato il 30 giugno 1922 dove si registra un "Quadro grande di S. Caterina" messo nella "Stanza Sindacale (del Sindaco) e valutato 25 lire, quanto il valore di una sedia in finta pelle o di una tavola!!!

Questo bel dipinto è stato recentemente assegnato dallo storico dell'arte Anchise Tempestini, specialista di pittura veneta del Cinquecento, con convincenti argomentazioni (si veda in proposito il suo saggio sul dipinto di Borgo, apparso sulla rivista *Studi Trentini di Scienze Storiche*, 2001, n° 1-2) al pittore Francesco di Bernardo (detto Rizzo) da Santacroce, originario del Bergamasco, ma vissuto a Venezia la maggior parte della sua vita. Anche se non ci troviamo di fronte ad uno dei grandi nomi della pittura veneziana, come per esempio i Bellini, il Carpaccio, il Giorgione, il Tiziano o il Lotto, si tratta comunque di un valente pittore, uscito dalla bottega di Giovanni Bellini, attento alle novità compositive e cromatico-tonali introdotte all'inizio del '500 da Giorgione, Tiziano e Lotto. L'opera di Borgo, assegnabile per una serie di elementi stilistici

e formali alla maturità del Rizzo (1535/45), si presenta in discreto stato di conservazione, nonostante i danni di un malaugurato restauro subito negli anni cinquanta del '900 ad opera di maestranze incompetenti, rimediati in parte dal restauro del 1987-88 condotto sotto la direzione del dott. Ezio Chini e dell'architetto Ermanno Tabarelli de Fatis per conto della P.A.T. Molto ben conservato appare il gruppo centrale della Madonna col Bambino e Santa Caterina, mentre si riscontrano abrasioni e assottigliamenti della pellicola pittorica nelle figure laterali (S. Giovanni Battista e S. Giuseppe), con curiosi effetti di durezza e schematico geometrico. Nell'insieme il dipinto risulta estremamente accattivante per le calde tonalità dei colori, accentuate dall'atmosfera serotina, dal clima di disincantata indifferenza che aleggia tra i vari protagonisti dell'opera (qui si sente la lezione del grande Lotto), per la morbidezza del modellato e la scioltezza del disegno e per tutta una serie di preziosi particolari che si riescono a cogliere mano a mano che si osserva il quadro.

Il Bambino nella postura rimanda ad una *Adorazione dei Magi* del Mantegna, per altri elementi, come la fronte spaziosa coperta da riccioli biondi o il doppio mento, ricorda molto da vicino analoghi Bambini del Lotto, in particolare quello delle *Nozze mistiche di S. Caterina con il donatore Nicolò Bonghi* dell'Accademia di Carrara di Bergamo. L'ascetica figura del S. Giovanni Battista, se da un lato richiama analoghe figure del Gianbellino, dall'altro sembra riprendere l'intensa spiritualità dei santi di Bartolomeo Vivarini e di Cima da Conegliano. Il bel paesaggio al tramonto e le calde tonalità della tavolozza, rive-



lando in modo incontestabile l'influenza di Palma il Vecchio, datano con sufficiente approssimazione il dipinto. Molto convincente risulta pure la bella figura di S. Giuseppe, appoggiato al suo bastone, quasi a ridosso della giovane S. Caterina, con la quale contrasta per la maturità del viso incorniciato da una soffice peluria e per la testa calva e lucida. Le rotondità della fronte di Giuseppe richiamano volutamente quelle di Gesù, così come il ricciolo del Bambino è ripreso nella fronte del Precursore. Il gioco dei rimandi simbolici e degli intrecci viene completato dalle tre figure centrali. Maria si lega a S. Caterina tenendole ben saldo con la sinistra il polso della mano che sta per essere inanellata dal piccolo Gesù, mentre la mano destra della santa, che accarezza il piedino del divino sposo, passando sotto il braccio sinistro crea un vero e proprio intreccio di arti. Il dipinto dal punto di vista compositivo si rivela molto equilibrato e impostato simmetricamente con al centro la Madonna, alla destra il Bambino e S. Giovanni e alla sinistra S. Caterina e S. Giuseppe. I due tronchi d'albero oltre a sottolineare la centralità di Maria, creano anche l'elemento verticale che completa l'equilibrio del dipinto.

Questa descrizione che non vuole essere esaustiva ma stimolante è un invito a tutti i lettori ad andare a conoscere e a fruire di questo capolavoro, così vicino ma anche così lontano e ignorato.

INCONTRI

Il ricordo della Venerabile Giovanna Maria

Bernardina Floriani fu la fondatrice, nel 1646,
del primo convento delle Clarisse a Borgo

Il Comune di di Borgo in collaborazione con il Comune di Rovereto ha organizzato alcuni incontri per ricordare la figura della Venerabile Giovanna Maria della Croce, fondatrice del Monastero di sant'Anna. Si tratta di un concerto con la lettura di alcuni passi estrapolati dal Compendio della sua vita redatto da Jacopo Tartarotti e di una conferenza sulla storia del Monastero di Sant'Anna tenuta da don Armando Costa, che si sono tenuti mercoledì 17 e sabato 20 settembre nel Chiostro.

Bernardina Floriani, diventata poi suor Giovanna Maria della Croce, nacque a Rovereto l'8 settembre 1603 da Giuseppe Floriani, originario di Nomesino, e da Geroina Oliva Tessadri. La sua vita, raccontata in un'*Autobiografia*, testimonia una precoce e intensa vocazione, costellata da visioni mistiche e da una intensa attività a favore dei bisognosi. Quando nel 1631 scoppiò la peste a Rovereto suscitando terrore e disseminando lutti, Giovanna si prodigò ad assistere gli ammalati, andando di casa in casa e a seppellire i morti.

I roveretani già in vita la ritenevano una santa e le chiedevano miracoli, una benedizione, una preghiera. Come i grandi mistici, aveva il dono della profezia, di operare prodigi, di conoscere le interiori disposizioni di coloro che l'avvicinavano, e soprattutto quello dell'estasi. Pertanto divenne ben presto la consigliera anche di imperatori, di principi, condottieri, protagonisti di primo piano della scena politica dell'Europa del '600, logorata dalla guerra dei Trent'anni. Ebbe il dono delle stimmate e soffrì per una ferita al costato.

Successivamente trascorse un periodo di difficoltà, durante il quale fu severamente indagata dalla Curia Vescovile, in quanto accusata di insegnare dottrine sospette e i



suoi scritti furono sottoposti all'Inquisizione nel 1643. Riconosciuta innocente, i giudici padre Angelico Tapparelli, agostiniano, e padre Alberto Alberti, gesuita, la invitarono a continuare a scrivere. Il suo primo libro fu *Evangelici spirituali sentimenti*; subito dopo stese le sue *Rivelazioni e mistici colloqui*. Importante è la sua esposizione del *Cantico dei Cantici* cui seguono le *Esclamazioni* e varie opere ascetiche, nelle quali sono sparse poesie, non prive di grazia e originalità, per cui Giovanna cronologicamente va considerata la prima poetessa del Trentino. Oltre le opere suddette va ricordata la già citata *Autobiografia* in tre volumi, e un ricco *Epistolario* di circa 400 lettere, scritte ad ogni classe di persone: dame, religiosi,

letterati, vescovi, principi, statisti e sovrani.

A lei si deve la fondazione del convento delle Clarisse di Rovereto nel 1646 e nel 1666 del monastero di S. Anna a Borgo Valsugana. Qui voleva stabilirsi con altre religiose per dar vita alla nuova comunità. La salute però era ormai compromessa. Morì il 26 marzo, la domenica delle Palme, del 1673 dopo un lungo periodo di malattia, all'età di 70 anni.

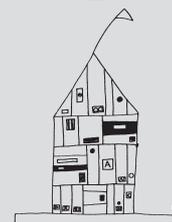
Ambedue i monasteri ebbero termine nel 1782 per decreto dell'imperatore Giuseppe II. Nel 1981, il Protomonastero di S. Chiara in Assisi si espresse favorevolmente per la fondazione di un monastero nel Trentino. Scartata la prima ipotesi di una nuova costruzione a Rovereto, fu proposto dalle Clarisse il convento di Borgo Valsugana, che con il parere favorevole dei frati della Provincia venne messo a loro disposizione. La prima comunità di clarisse ne prese possesso il 25 agosto 1984: dopo una tappa a Trento per l'incontro con l'Arcivescovo e la diocesi, le prime quattro sorelle, provenienti da Assisi, fecero il loro ingresso a Borgo Valsugana.

Sulla sua vita si può vedere: Giovanna Maria della Croce, *Vita*, a cura di Cristina Andreolli, Claudio Leonardi, Diego Leoni edita dal : Centro italiano di studi sull'alto Medioevo di Spoleto, e il CD-rom realizzato dall'Istituto comprensivo Rovereto Est e Rovereto Sud in collaborazione con il Comune di Rovereto.

Biblioteca comunale di Borgo Valsugana Via XXIV Maggio - tel. 0461 754052

Orario invernale:

lunedì	10 - 12	14.30 - 18.30	20 - 22
martedì	10 - 12	14.30 - 18.30	
mercoledì	9 - 12	14.30 - 18.30	
giovedì	10 - 12	14.30 - 18.30	20 - 22
venerdì	10 - 12	14.30 - 18.30	



CIRCOLO COMUNALE PENSIONATI

Ripresa l'attività del Circolo Pensionati

Gasperetti e Rossetti premiati per le poesie sul tema della pace

Il Circolo comunale pensionati e tempo libero di Borgo Valsugana da settembre ha ripreso la normale attività assicurando l'apertura quotidiana dello spaccio con orario 9-11 e 15-18, dal lunedì al sabato. Gli appuntamenti per i mesi di novembre e dicembre prevedono il pranzo sociale fissato per il 20 novembre ed una "tombola", nello stesso mese, in data da definire. A dicembre, invece, "Natale del Pen-

sionato", fissato per il giorno 20, con la partecipazione del coro "Fili d'Argento".

L'attuale direttivo del Circolo concluderà il proprio mandato nei primi mesi dell'anno 2004; alcuni componenti sono dimissionari pertanto si invitano soci e pensionati a rendersi disponibili ad entrare nella direzione del Circolo per offrire il proprio contributo all'organizzazione delle varie attività. Si prega-

no le persone disponibili di comunicare presso l'ufficio in sede la propria disponibilità alla candidatura nella lista per la nomina del nuovo direttivo che verrà proposta all'Assemblea generale. Si invitano tutti i soci e i pensionati a rendersi consapevoli che con l'Associazione la nostra voce diventa più forte e autorevole e quindi è importante sostenere l'attività del Circolo che ci rappresenta tutti.

Il coordinamento intercomunale dei Circoli pensionati di Trento, al quale aderisce anche quello di Borgo, in occasione del raduno del 22 maggio scorso a Cavalese ha bandito un concorso di poesie avente come tema "La pace". Alla Direzione di Trento sono pervenute 28 poesie; due delle quali firmate da Ferruccio Gasperetti e Renato Rossetti, soci del Circolo di Borgo, che si sono classificati rispettivamente al terzo e al quarto posto. Ai nostri poeti le congratulazioni di tutti i soci del Circolo di Borgo.

Ecco le due poesie premiate:

Tu, uomo di Ferruccio Gasperetti (III premio)

*Tu, uomo,
che in tempi a noi sì remoti
hai offerto al mondo
il fascino immenso ed occulto
di "Chèope"...*

*Tu
che ora t'avventuri nel cosmo
in cerca di approdo
che hai dato nome a stelle
sperdute nell'infinito...*

*Tu
che hai debellato la fatica,
allentato il dolore,
vinto mali devastanti...*

*Perché
non volgi intelletto e cuore
al bene incommensurabile
della Pace
a cui ogni mortale
sospirando anela?.....*

*.....
Forse l'ALTISSIMO
nello scrigno della sua sapienza
custodisce geloso
l'afflato di un amore
che ancor non meritiamo.*

La pace di Renato Rossetti (IV premio)

*La pace un po' difficile a capire
per quelli sempre pronti a intervenire
con scuse senza senso e bassi istinti
vorrebbero anche gli altri far convinti*

*presto spiegato in queste due parole
i germi della guerra e ce ne duole.*

*La guerra cosa sporca per la gente
che si ritiene un poco intelligente.
Fatta solo di lacrime e dolore
E tante preci su verso il Signore.*

*Colui che vuol la guerra già lo sa
perché la guerra lui non la farà
la morte non lo sfiora alcun momento
e lascia agli altri il triste suo tormento.*

*Si trovan tante scuse messe in conto
c'è sempre per qualcuno il tornaconto
per potersi arricchire col petrolio
per i diamanti, l'oro o per orgoglio*

*di sentirsi potenti e anche padroni
di sentimenti altrui: veri ladroni!*

*Ladri con la cravatta e i guanti gialli
pronti però a colpir come sciacalli.
Gente che vuol parlarti anche di Dio
come se fosse Lui che dà l'avvio.*

*A quelle breme sue di bassa lega
di morte e strazi altrui chi se ne frega
basta arrivare presto a quei soldoni
e comandare sempre da padroni:*

*Che questa gente qua di malaffare
io prego Dio la possa fulminare
forse qualcuno qui dissenterà
ma questa è sacrosanta verità.*

*E allora diamo al vento le bandiere
della pace, e folte sian le schiere,
di color che aborriscono la guerra
perché sia pace.*

AIKIDO

Aikido: l'arte dell'energia vitale

Avviati i corsi presso la palestra del Polo scolastico

合気道



aikido

«Scopo dell'Aikido è di allenare mente e corpo, di formare persone oneste e sincere»

(Morihei Ueshiba)

ticolare dalle tecniche del jujutsu, dalle scuole di kenjutsu (la pratica della spada) e jo (bastone corto).

Per volere diretto del Fondatore, non si è mai trasformato in sport competitivo mantenendosi fedele alle caratteristiche originali: l'allenamento e lo sviluppo dello spirito attraverso la pratica.

L'Aikido studia i diversi movimenti del corpo e le tecniche atte ad uscire, o proiettare eventuali attacchi, sfruttando la forza dell'avversario. Sotto questo punto di vista è essenzialmente improntato ad esser una disciplina di autodifesa con il più grande rispetto per l'integrità fisica altrui.

Il concetto di cerchio e i movimenti circolari grandi o piccoli, alti o bassi, tendono ad entrare in

armonia con i movimenti dell'uke. Per l'esecuzione e l'approfondimento delle tecniche sono importanti la scioltezza dei movimenti e la respirazione intimamente legata al "KI" o energia vitale. L'Aikido quindi, evolutosi come via morale e spirituale, travalica i limiti della semplice padronanza tecnica autodifensiva e diventa una sorta di meditazione in movimento, una via di autoconoscenza profonda.

La pratica dell'Aikido si sviluppa in una atmosfera rilassata e piacevole in cui a coppie o a gruppi si eseguono le tecniche spiegate dal maestro. La pratica effettiva dell'Aikido è il solo modo di afferrarne il significato e di ottenerne un beneficio tangibile. Diversamente dalla "morbida" apparenza vista nelle pubbliche dimostrazioni, esso può essere veramente vigoroso e dinamico.

Corsi presso Palestra polo Scolastico - Borgo Valsugana
Lunedì - Giovedì ore 19.30 - 21 30
(per informazioni tel. 0461/754253)

Benché sia basato sulla pratica fisica esso insegna una filosofia di vita, che traendo origine dalla tradizione e cultura del Giappone evidenzia un'importanza per l'etichetta, il reciproco rispetto e l'apprendimento di uno stile di vita positivo e corretto

L'Aikido è un'arte marziale fondata nei primi anni del 1900 dal Maestro Ueshiba Morihei (1883-1969), traendo i suoi studi in par-

La Sezione cacciatori di Borgo recupera "Val delle Trappole" e "Campivelo"

Nell'ambito del programma di miglioramento ambientale, la sezione comunale Cacciatori di Borgo Valsugana oltre al ripristino negli anni scorsi dei sentieri in quota, ha iniziato un'opera di recupero dei vecchi pascoli alpini utilizzati un tempo per gli ovini e caprini.

Anche quest'anno, siamo giunti oramai al quarto, la zona scelta per lo sfalcio ed il taglio dei mughè è stata una vasta area tra la "Val delle Trappole" e "Campivelo".

Con il prezioso aiuto del gruppo amici della montagna di Olle ed

il supporto logistico di alcuni cacciatori "anziani", si è provveduto al recupero di una vasta area pascolabile per la selvaggina autoctona, in particolare i camosci che negli ultimi anni hanno

avuto una notevole espansione negli areali che li ospitavano fino agli inizi del secolo scorso.

Si ringrazia la stazione forestale di Borgo Valsugana e di Asiago



per le autorizzazioni al transito ed al taglio di piante e l'Associazione Cacciatori della Provincia di Trento rappresentata dal guardiacaccia Diego Furlan.

BANDA CIVICA DI BORGO VALSUGANA

La mia banda cambia il look

Novità a tutto campo per la Banda Civica di Borgo e il gruppo majorettes



Dall'inizio del 2003 la Banda Civica di Borgo Valsugana ha vissuto profondi cambiamenti, preludio di una nuova fase di prosperità. L'associazione ha obiettivi ambiziosi: intende intensificare e valorizzare il proprio ruolo nella comunità, fino a conquistare un'importanza culturale e sociale di primo ordine. Novità a tutto campo, quindi, di immagine e di sostanza: il rinnovamento del direttivo, una sempre più solida collaborazione con la Scuola di Musica, il cambiamento delle divise, la convenzione per la gestione dell'ex Colonia Dal Trozzo, le feste, il calendario, il coinvolgimento di altre realtà musicali.

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali hanno espresso un direttivo formato da persone giova-

ni e motivate. Il nuovo presidente è Walter Simoni, che succede al dimissionario Giorgio Zottele, ora presidente onorario. Uno speciale ringraziamento va a quest'ultimo per l'amore verso la Banda, per la tenacia nei momenti difficili, per l'instancabile e puntuale apporto su cui tuttora l'associazione può contare. Molti elogi merita l'Amministrazione Comunale, vicina alla Banda grazie alla sensibilità e alla concretezza del Sindaco Laura Froner e dell'Assessore alla cultura Emanuele Montibeller. Infatti, grazie all'interessamento di quest'ultimo, è stata intensificata la collaborazione con la Scuola di Musica, affiancando ai corsi di musica per gli allievi il nuovo corso per majorettes.

Inoltre sono stati stanziati i

fondi per l'acquisto delle nuove divise ed è stata stipulata la convenzione per la gestione dell'ex colonia Dal Trozzo, con l'intento di favorire l'utilizzo della struttura a beneficio della comunità. Grazie al contributo della Cassa Rurale di Olle, infine, sono state aggiornate anche le divise delle majorettes. L'attività musicale durante il 2003 è stata intensa, sotto l'impeccabile direzione del maestro Tasin, con trasferte importanti in regione.

Tra gli appuntamenti più rilevanti va ricordato il concerto di San Prospero, occasione lieta per presentare la nuova veste, ma tristissima per la mancanza del giovane bandista Mattia Tomio, tragicamente scomparso, al quale è stato dedicato il concerto.

L'organico della Banda Civica di Borgo – che intende conquistare la simpatia della popolazione proponendo occasioni per stare assieme e divertirsi come l'anguriata con falò notturno di Ferragosto alla ex Colonia Dal Trozzo, la castagnata del 5 ottobre scorso con ballo e un momento musicale di alto livello con il concerto del coro San Osvaldo – è di circa 40 bandisti, con una presenza equilibrata di tutte le voci strumentali, mentre la coreografia è affidata ad un gruppo di 16 majorettes.

JUDO CLUB BORGO VALSUGANA

Per il judo, niente crisi del settimo anno

All'ottavo anno di attività il maestro Meric continua a fare proseliti

Dal 1995, per volontà del maestro Omer Memic, è attiva in Borgo Valsugana la scuola di judo. All'inizio essa era inserita per la gestione amministrativa nella struttura della Polisportiva Borgo mentre sotto l'aspetto agonistico la scuola dipendeva direttamente dal Judo Club Pergine Valsugana della quale era diretta affiliata. Il primo



www.judo-borgovalsugana.it
info@judo-borgovalsugana.it

anno gli iscritti erano circa cinque e la scuola aveva a disposizione solo otto tappeti prestati dal judo club di Borgo Valsugana. Dopo i primi anni caratterizzati da un clima d'incertezza, l'amore per tale arte marziale e la ferrea costanza del maestro permisero di trasfondere il suo interesse ad un ristretto gruppo di atleti e di adulti. Nel 1999 la scuola pote-

va contare sulla presenza di circa 20 iscritti che frequentavano in modo assiduo la palestra. Anche i tappeti a disposizione della palestra erano passati da 16 a 36 metri quadrati. Gli anni successivi, anche grazie alle numerose attività di dimostrazione e divulgazione, erano caratterizzati da un notevole incremento del numero degli iscritti, con altri quattro adulti a collaborare con il maestro. Il judo era diventato a Borgo un'attività importante e la scuola sentiva l'esigenza di possedere un'autonomia propria.

Il 29 settembre 2002 cinque soci (Omer Memic, Oriano Tosin, Luigi Moser, Dino Memic e Maurizio Iob-

straibizer) fondarono l'Associazione sportiva (non a scopo di lucro) "Judo Club Borgo Valsugana". I soci, uniti non da vincoli di amicizia ma soprattutto dai principi della disciplina sportiva praticata, ritenevano doveroso dare un'autonomia propria alla scuola per meglio operare nel tessuto collettivo e sfruttare tutti i mezzi a loro disposizione per conseguire i fini sociali.

La società era anche riconosciuta ed accettata quale affiliata dalla **F.I.J.L.K.A.M.** (Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali) permettendo una gestione diretta degli atleti iscritti. Il Judo Club Borgo Valsugana, in armonia

con le direttive della Sezione provinciale Judo di Trento, intende divulgare il più possibile tale disciplina per realizzare nella zona della Bassa Valsugana un centro di effettiva pratica e punto di scambio per esperienze e confronti. Attualmente la nostra società vanta circa 70 atleti iscritti e si colloca tra le società sportive più importanti della zona.

I corsi (iniziati a settembre) si tengono **nella palestra ex ITC di Borgo Valsugana** dove avrete modo anche di parlare con i responsabili disponibili a fornire qualsiasi altra delucidazione in merito.

Oriano Tosin

ASSOCIAZIONE PLUTO

Pluto, i migliori amici dei cani

Il sodalizio del presidente Nicoli consolida la propria preziosa attività

L'Associazione Pluto di Borgo Valsugana nasce nel 1999 su iniziativa di un gruppo di persone amanti degli animali che, grazie alla sensibilizzazione dell'allora vice Sindaco Gianantonio Torelli e dell'Assessore Danilo Cenci, ha trovato nell'amministrazione comunale un degno alleato per poter attivare questa iniziativa. Nel corso dell'anno 2000, l'Amministrazione comunale e l'Associazione Pluto hanno firmato un protocollo operativo nel quale sono stati definiti i tempi ed i modi per l'attività sul territorio dei volontari.

I soci dell'Associazione - un gruppo di amici che condividono la passione per gli animali e sono impegnati sul territorio nella gestione e custodia dei cani randagi - prestano servizio gratuito e lavorano in stretta collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale e con l'ASL di zona e con alcuni veterinari che forniscono agli animali trovati feriti tutte le cure del caso. In caso di smarrimento dell'animale la procedura da adottare da parte dei cittadini è quella di segnalare tempestivamente l'accaduto ai numeri dei responsabili qui sotto riportati o al Comando dei



Vigili Urbani di Borgo, segnalando tutti i dati e le caratteristiche dell'animale smarrito e, possibilmente, il luogo. In caso di ritrovamento dell'animale, l'Associazione provvederà tramite il messo comunale ad affiggere, in tutte le bacheche comunali dei volantini riportanti le caratteristiche del cane ritrovato e a segnalare il ritrovamento con annunci alle radio private e sui quotidiani e con affissioni nei luoghi di maggior risalto.

Per ogni animale rinvenuto in paese, l'Associazione Pluto, grazie anche al notevole aiuto dell'attuale Amministrazione comunale, garantisce la custodia, la cura e l'alimentazione in appositi spazi ricavati all'interno del magazzino comunale sito in Via Temanza. All'animale verrà garantita la custodia per il tempo necessario per cercare di ritrovare il proprie-

tario o ridare al cane una nuova casa; nel caso tutto questo non fosse possibile nei tempi previsti l'animale verrà portato presso il canile municipale di Rovereto.

L'obiettivo dell'Associazione Pluto è quello di estendere l'attività non solo ai cani ma anche ai gatti randagi; questo ulteriore sforzo potrà essere attivato qualora l'associazione disporrà di uno spazio più ampio per poter ospitare gli animali smarriti e di un numero maggiore di personale disposte a fare attività di volontariato.

La Direzione dell'Associazione Pluto per il biennio 2003/2005

Presidente: Giorgio Nicoli

Vice Presidente: Teresa Roncador

Segretaria: Vania Bernardi

Consiglieri: Annalisa Bolza, Alain Caramelle, Reny Pecoraro, Annamaria Zotta

Collaboratori: Massimo Fabbris, Arianna Tamburini.

Per saperne di più contattare i numeri telefonici: 340-5701103 (Presidente) o 340-5701192 e 348-5427577 (personale in servizio). Potete anche inviare una e-mail all'indirizzo: ansopluto@libero.it

Sono una trentina di giovani tra ragazzi e ragazze i tesserati Al Bocciodromo si va come una freccia

Una trentina i giovani tesserati per questa nuova pratica sportiva

O ramai da alcuni anni al Bar "Bocciodromo" di Borgo Valsugana, oltre alle bocce, alle partite di carte e alla possibilità di seguire i maggiori eventi sportivi in tv, si può trascorrere una piacevole serata in allegria giocando a freccette. Non più un semplice bar da passatempo ma un vero e proprio sport contrassegnato da tornei locali e da campionati siano questi provinciali, interregionali, nazionali o mondiali.

Ogni squadra, composta da 5 - 6 elementi, si iscrive a questi tornei organizzati dalla Federazione Nazionale (Fidart) che si svolgono in ore serali permettendo a molti giovani di passare una serata in compagnia.

Il bar "Bocciodromo" è gestito da più di dieci anni dalla famiglia Martinelli che, tra le altre cose, è riuscita ad attirare numerosi appassionati di questo nuovo sport per i quali sono stati organizzati e sponsorizzati tornei, spesse volte legate a scopi beneficiari, che hanno riscosso un significativo successo. In questo modo, il bar "Bocciodromo" è diventato uno dei punti di ritrovo preferito per tutti gli appassionati della Valsugana e i suoi atleti capaci di prevalere anche nei confronti di club molto più quotati.

Le quattro squadre che difendono i colori del bar partecipano ai campionati di serie A1, B e C e vedono impegnati una trentina di ragazzi per i quali era diventato fondamentale trovare un punto di ritrovo per coltivare uno sport che si sta diffondendo a vista d'occhio e un locale dove è possibile festeggiare ogni ricorrenza e coltivare una passione comune.

Tra le attività svolte dai giovani appassionati sono da ricordare le numerose occasioni nelle quali, grazie all'organizzazione dei gestori del bar, si sono svolte manifestazioni sportive e non, cene e feste, culminate con la partecipa-



zione degli atleti dart alla festa dello sport indetta dal comune di Borgo Valsugana e la loro adesione all'albun delle figurine delle società sportive dello stesso comune.

Tutti questi avvenimenti sono stati seguiti con grande soddisfazione dalla gestione del bar "Bocciodromo", sotto la sapiente regia di Alessandro che in questi anni si è impegnato, anche finanziariamente, per favorire la crescita di questa nuova disciplina.

Proprio il clima di sincera amicizia e collaborazione che caratterizza il rapporto tra la gestione e gli avventori del bar e gli atleti dart stanno spingendo questi ultimi a fondare una vera e propria società sportiva che diventerebbe la prima in Italia nelle freccette elettroniche.

Per concludere, ci sembra giusto ricordare i successi che hanno contraddistinto l'attività svolta dai nostri atleti:

- gennaio 2002: qualificazione alla finale nazionale di Salsomaggiore, nella categoria C;
- gennaio 2002: vittoria nel Torneo Bar al Conte di Levico Terme, nella categoria A1;
- maggio 2002: qualificazione alla

finale provinciale di Darzo, nella categoria A1;

- gennaio 2003: qualificazione alle finali nazionali di Bolzano, nella categoria A1;
- giugno 2003: qualificazione alla finale provinciale di Mezzocorona, nella categoria C e secondo posto assoluto nel singolo.

Questi i giocatori dart del Bar "Bocciodromo" di Borgo Valsugana: Bar Bocce Borgo (categoria A1): Romano Purin (capitano), Fabio Borgogno, Marco Dalledonne, Paolo Gasperetti, Andrea Moggio, Simone Rizzon, Ivan Rizzon.

Bar Bocce Borgo Wanted (categoria C): Karyn Cipriani (capitano), Antonella Battisti, Alessandro Martinelli, Manuela Meneghini, Annalisa Segnana, Loris Zaccaron.

Bar Bocce Frece Storte (categoria C): Andrea Battisti (capitano), Federico Battisti, Maurizio Caumo, Adriano Colla, Michele Fabbro, Manuel Ganarin, Francesco Janes.

Bar Bocce Borgo Onda Energetica (categoria C): Valerio Rosso (capitano), Fabio Berlanda, Stefano Del Bue, Fernando Rosso, Filippo Zuccal.

Numeri utili

Municipio	0461.758700
fax	0461.758787
Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3	0461.754095
Centro aperto minori	0461.753885
Ludoteca	0461.751196
PAT centralino (uffici di Borgo Valsugana)	0461.753022
Servizio Viabilità	0461.752951
Agenzia del Lavoro	0461.753227
Azienda Provinciale per i servizi sanitari	
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461.755111
Emergenza sanitaria	118
Pronto Soccorso	0461.755214
Servizio tossicodipendenze	0461.753856
Servizio veterinario	0461.757112
Servizio igiene pubblica	0461.755267
Guardia medica notturna e festiva	0461.755111
A.A. Alcolisti Anonimi Trentini	0461.752609
Farmacie	
Alla Valle	0461.753177
Centrale	0461.753065
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Comando Compagnia	0461.753012
	0461.753575
Vigili del Fuoco	115
	0461.753015
Soccorso Alpino	0461.753868
Guardia di Finanza	0461.753028
Enel Sede di Trento	0461.986391
Numero verde	800.900800
Trentino Servizi spa	
Trento (acqua - fognatura - gas metano)	0461.362222
Numero verde	800.866340
Numero verde (segnalazione guasti)	800.847028
Istituti scolastici	
Istituto d'Istruzione "Degasperi"	0461.753647
ENaip Centro di Formazione Professionale	0461.753037
Istituto comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
Scuola d'infanzia	0461.754363
Asilo Nido	0461.753283
Civica Scuola Musicale	0461.752109
Centro polisportivo comunale	0461.753836
Bocciodromo comunale	0461.752775
Azienda di Promozione Turistica - Ufficio di Borgo	0461.752393
INPS Agenzia di produzione - Borgo	0461.758311
Ufficio del Catasto	0461.753059
Ufficio del Libro Fondiario	0461.753017
Agenzia delle Entrate	0461.753233
Ufficio Giudice di Pace	0461.754788
Tribunale di Trento - Sezione di Borgo Valsugana	0461.753004
Ufficiale Giudiziario	0461.753379
Ufficio Postale	0461.753169
Stazione autocorriere	0461.754049
Spazio giovani	0461.752948

Competenze ed orari di disponibilità al pubblico degli amministratori comunali

LAURA FRONER

Sindaco (bilancio e personale, istruzione secondaria e formazione professionale, protezione civile, rapporti e rappresentanze istituzionali, sanità, urbanistica)

- lunedì dalle 15.00 alle 17.00
- mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
- eventualmente su appuntamento contattando l'Ufficio Segreteria (stanza n. 5)

CARLO GALVAN

Vicesindaco (sviluppo economico, artigianato, polizia urbana, regolamentazione del traffico)

- martedì dalle 17.00 alle 18.00

WILMA DANDREA

Assessore (politiche sociali, istruzione primaria, verde pubblico)

- lunedì dalle 11.00 alle 12.00

A Olle:

- lunedì dalle ore 8.30 alle 9.00

MARCO GALVAN

Assessore (patrimonio comunale - compresi interventi di manutenzione straordinaria -, cantiere comunale, ambiente)

- primo e terzo lunedì del mese dalle 17.00 alle 18.00

ALDO GIACOMETTI

Assessore (agricoltura, foreste)

- dal 10 novembre 2003 riceve presso il Corpo di Polizia Municipale - Piazza Degasperi, 19 - ogni lunedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00, nello stesso ufficio del custode forestale

RENZO LIRA

Assessore (lavori pubblici, organizzazione degli uffici comunali, industria, politiche del lavoro)

- mercoledì dalle 11.00 alle 12.00

EMANUELE MONTIBELLER

Assessore (attività culturali, turismo, commercio, sport)

- lunedì dalle 18.00 alle 19.00 (solo su appuntamento da fissare presso l'Ufficio Segreteria - stanza n. 5)

Presso il punto di prestito della Biblioteca di Olle (Via Molinari) uno degli amministratori comunali sarà disponibile per il pubblico il lunedì dalle ore 8.30 alle ore 9.00.



Auditorium del Polo scolastico
Via XXIV maggio, Borgo
Per la rassegna "Stasera Musica"

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2003 - ORE 21.00

CLAUDIO LOLLI



GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2003 - ORE 21.00

EUGENIO FINARDI



Grande evento in collaborazione con
"Musica d'autore... arcipelago giovani":

Palasport di Borgo Valsugana:

SABATO 13 NOVEMBRE 2003 - ORE 21.00

IRENE GRANDI

Prevendite a Borgo presso Bar Cusso e Video Club Valsugana